



BZ
AM

**CONGRESSO STRAORDINARIO DELL'UNIONE DELLE CAMERE
PENALI ITALIANE
TAORMINA, 18 – 20 OTTOBRE 2019**

**IMPUTATO PER SEMPRE
IL PROCESSO SENZA PRESCRIZIONE**
Le vere cause dell'irragionevole durata dei processi in Italia

MOZIONE

La Camera Penale della Lombardia Orientale,

premesso

- che l'UCPI, con tutte le camere penali, sta conducendo una convinta, indispensabile battaglia contro la scellerata riforma dell'istituto della prescrizione, che è al centro della delibera del 30 settembre 2019 con la quale la Giunta ha proclamato cinque giorni di astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale;
- che lo sforzo per sensibilizzare la politica deve partire dal basso e coinvolgere nella maggior misura possibile la cittadinanza e le istituzioni: questo sarà l'impegno delle singole camere penali che dovranno affiancare all'astensione iniziative politiche locali volte, soprattutto, a far percepire ai cittadini la portata devastante della modifica normativa destinata a trovare applicazione a partire dal 1° gennaio 2020;
- che, tuttavia, affinché la forza persuasiva della nostra battaglia possa trarre vigore da un fronte comune di tutti i soggetti vocati alla tutela dei diritti dei cittadini, appare necessario che l'Avvocatura tutta sia coinvolta sia nella riflessione, sia nelle iniziative di pubblica sollecitazione ad un ripensamento della riforma ed al ripristino, nella sua precedente formulazione, di un fondamentale istituto di civiltà qual è la prescrizione del reato, utile a garantire anche la ragionevole durata del processo;

osservato

- che, invece, la situazione attuale sembra evidenziare una reale sensibilità al tema della sola Avvocatura penalista, peraltro con ampio sostegno dell'Accademia, poiché la grande parte dell'Avvocatura italiana appare animata, sul tema della prescrizione, tutt'al più da tiepido interesse se non addirittura schierata apertamente con un Ministro della Giustizia – avvocato – inamovibile nella propria difesa di una riforma indifendibile;
- che l'Avvocato, ogni avvocato, per espressa disposizione deontologica, *“nell'esercizio del suo ministero vigila sulla conformità delle leggi ai principi della Costituzione e*

Camera Penale della Lombardia Orientale



Adesione all'Unione delle Camere Penali Italiane

- dell'Ordinamento dell'Unione Europea e sul rispetto dei medesimi principi, nonché di quelli delle libertà fondamentali, a tutela e nell'interesse della parte assistita" (art. 1 cod. deont.);
- che il principio della ragionevole durata del processo è scolpito nell'art. 111 della Costituzione, così come nell'art. 47 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e nell'art. 6 della CEDU, e rispetto ad essi la riforma della prescrizione si muove in rotta di collisione: ciò non può non sollecitare una ferma presa di posizione di tutta l'Avvocatura;
 - che a ciò essa dovrebbe essere stimolata dal suo organo di rappresentanza istituzionale – il CNF – deputato per legge a garantire, tra l'altro, il rispetto delle regole deontologiche, prima fra tutte quella della vigilanza sulla conformità delle leggi ai principi delle carte fondamentali;
 - che si sono levate le voci di alcuni COA e si è registrata l'apprezzabile adesione – parziale – all'astensione proclamata dall'UCPI da parte dell'Organismo Congressuale Forense, ma ciò non consente di affermare che l'intero Ordine forense italiano, in questo momento, stia sollecitando in modo coeso il Parlamento ed il Governo a cancellare la norma che sancisce, di fatto, l'abolizione della prescrizione dopo la sentenza di primo grado;

considerato

- che appare non solo opportuno, ma necessario che l'UCPI solleciti anche il CNF a prendere sul tema della prescrizione una posizione netta, posto che alla sostanziale abolizione dell'istituto sono collegati possibili effetti esiziali per la vita delle persone sottoposte a processo e che la necessità di evitare imputazioni a vita riveste quantomeno pari dignità, se non maggiore importanza, rispetto ad altre apprezzabili istanze di stampo prettamente "sindacale" quali, per esempio, l'equo compenso;

tutto ciò premesso e considerato, la Camera Penale della Lombardia Orientale

chiede

che la Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane solleciti una presa di posizione netta e decisa sul tema della prescrizione da parte del Consiglio Nazionale Forense e dell'Organismo Congressuale Forense, a sostegno della stessa UCPI nelle sollecitazioni e nei rapporti con le istituzioni.

Taormina, 18 ottobre 2019

La Camera Penale della Lombardia Orientale

DELEGATI CPLO

~~Antonio...~~
~~...~~
~~...~~
Alice Zucchi

Alex Rulli
Dario
Michele Parodi
Andrea Cantare
B. Ur...

~~...~~
Veronica Zanotti
Cecilia...

ALTRI CP

Adorami (C.P. LA SPEZIA)

Valter... (C.P. TRAPANI)

... (C.P. ...)

... (C.P. PONZA) PRES.

CAMERA PENALE ROMA
PRESIDENZA

A.W. DAMENI CSE'

~~...~~

IL DIFETTO

A.W. ~~...~~ PONTANOSO

CAMERA PENALE
PARMA

~~...~~

CAMERA PENALE NOVARA

3 DELEGATI

A.W.
~~...~~
Giovanni...

CAMERA PENALE della
SPEZIA

~~...~~

REGIONALE LIGURI

~~...~~
Flora (CPRL)

+ ...

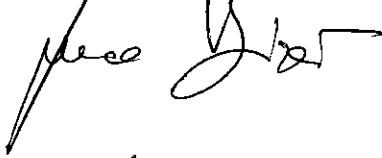
~~...~~

SUA REANA L'UOMO

Penziosos

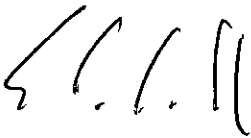


CAMERA PENALE PAVIA



CAMERA PENALE MILANO

CAMERA PENALE COMO E LEGGO



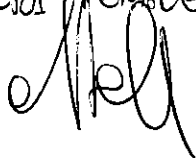
PRESIDENTE CAMERA PENALE RIVINI



CAMERA PENALE DI VENEZIA

Delegato

CAMERA PENALE DI VENEZIA, DELEGATO



CAMERA PENALE REGGIO EMILIA

AR/ Raffaele Felini

Camera penale veneziana

CAMERA PENALE VIGEVANO



MARINA LO FA PO COPRATA



CP Firenze

CP Sardinia

